

Blackfin: Paveri è il nuovo area manager per l'Italia

Il professionista ha assunto un ruolo che prima non c'era in Pramaor, l'azienda di Agordo specializzata nella produzione di occhiali in titanio di alta gamma del brand, e coordinerà la rete vendita composta attualmente da sette agenti



Grazie a una pluriennale esperienza nel segmento premium e luxury nel mercato delle montature e oftalmico, con un passato in Lindberg, Hoya e Seiko, **Marco Paveri** (nella foto) avrà il compito di guidare il percorso di crescita e rafforzamento delle collezioni di montature da vista e occhiali da sole Blackfin sul territorio italiano. «Se il mercato estero rappresenta per noi il 76% del fatturato, anche quello italiano sta crescendo molto bene, in controtendenza rispetto all'andamento generale - dichiara in una nota di Blackfin l'amministratore delegato, **Nicola Del Din** - L'Italia è il nostro paese d'origine e, visti gli ottimi risultati finora ottenuti, sono sicuro che la professionalità e l'esperienza di Marco, unite al nostro prodotto, rappresenteranno la combinazione vincente per raggiungere traguardi ancora più brillanti». Paveri si dice estremamente felice di intraprendere questa nuova esperienza professionale «in una delle aziende di montature più innovative del panorama internazionale - commenta il manager nel comunicato - Metterò fin da subito a disposizione di Pramaor le mie esperienze professionali e le mie conoscenze per fare crescere il gruppo di colleghi consulenti tecnici commerciali e per raggiungere gli obiettivi di Blackfin».

Dai Optical, con Greener lancia la lente bio

L'azienda oftalmica pugliese, da sempre impegnata con la propria divisione Dai Visione Verde nella salvaguardia dell'ambiente, grazie alla politica del riciclo e dello smaltimento e allo sviluppo sostenibile rispettivamente per la riduzione dei flussi produttivi di scarto e per l'alimentazione energetica tramite energia solare, ha presentato un nuovo prodotto ecologico

«Greener rispetta l'ambiente grazie all'impiego di materie prime di origine naturale e al processo produttivo a bassa emissione di CO₂ - si legge in un comunicato di Dai Optical - Greener, inoltre, garantisce una riduzione del flusso di scarto di anidride carbonica durante il processo produttivo pari a 326 kg per ogni 100 kg di resina impiegati. È composta dall'82% di materiale di origine naturale, un monomero ottenuto dalla lavorazione dell'olio di palma anziché da derivati del petrolio». La lente è attualmente disponibile con indice 1.74 e in tutte le geometrie, monofocali, bifocali, antifatica e progressive.

«Le lenti Greener sono adatte a qualsiasi tipo di prescrizione e garantiscono resistenza agli impatti e chiarezza visiva come le lenti in policarbonato o in vetro - conclude la nota - Leggere e dal design sottile, preservano gli occhi dai raggi UV, assicurando una protezione sino a 400 nm» (nella foto, un'immagine di campagna della nuova lente).



La Borsa approva la fusione di Essilor e Luxottica

Anche i mercati azionari di Milano e Parigi hanno dato la loro benedizione alla maxi operazione [EssilorLuxottica](#)

Lunedì, giorno in cui è stato dato l'annuncio, il titolo di Luxottica ha chiuso a Piazza Affari con un aumento dell'8,2% a 53,6 euro, dopo aver toccato un massimo di giornata a quota 56,9. Risultato persino migliore a Euronext per Essilor con +11,85%. Ieri, invece, il gruppo di Leonardo Del Vecchio ha registrato un trend leggermente negativo, mentre Essilor ha fatto segnare una tendenza positiva.

Al completamento della fusione, previsto nel secondo semestre del 2017, EssilorLuxottica dovrebbe quotarsi, secondo quanto riferito a b2eyes TODAY dall'ufficio stampa del gruppo di Agordo, a Euronext di Parigi.

Il mondo è cambiato.

Gli occhi sono sottoposti a numerose sfide.

Proponi le soluzioni visive ZEISS.



Napoli: anche per Sparnelli Maradona "è meglio 'e Pelè"

In occasione della presenza in città del Pibe de Oro, l'ottico partenopeo ha tolto tutti gli occhiali esposti e ha tappezzato la vetrina del proprio negozio in via Santa Maria la Nova con scatti del suo grande idolo appartenenti alla collezione di famiglia



«Non ho sfruttato mediaticamente la cosa e non l'ho fatto per averne un ritorno, ma per regalare emozioni». Così **Ferdinando Sparnelli**, da sempre «malato di Maradona, ancor prima che del Napoli», commenta a b2eyes TODAY la sua iniziativa, per cui è stato intervistato e fotografato da diverse testate. Il Pibe de Oro, che nel club partenopeo vestì la maglia numero 10, era giunto in città sabato sera scorso per prendere parte allo spettacolo "Tre volte 10", scritto e diretto da Alessandro Siani e tenutosi lunedì al Teatro San Carlo per celebrare i trent'anni dal primo scudetto della squadra azzurra.

Per festeggiare l'evento e offrire un "tributo" al suo grande mito da quando era ragazzo, Sparnelli ha deciso di togliere gli occhiali dalla vetrina del suo negozio nel centro storico per dedicarla interamente a Diego (nella foto). «Mio padre aveva un amico fotoreporter che a ogni partita in casa del Napoli gli consegnava delle foto perché sapeva di questa mia grande passione: sono tutti scatti professionali in bianco e nero fatti dal campo, unici e davvero particolari, per la maggioranza inediti – racconta l'ottico – Inizialmente volevo esporne solo qualcuna, poi man mano che le sceglievo le trovavo tutte bellissime e ho occupato l'intera vetrina. Tra il fascino del bianco e nero e la suggestione degli scatti, è stata

davvero un'emozione per tanti: moltissime persone che passavano di qui si fermavano a osservarle e fotografare». Sparnelli sapeva che difficilmente il campione argentino sarebbe comparso davanti al suo centro ottico, ma in fondo al cuore una piccolissima speranza l'aveva. «Se Maradona fosse passato di qui sarei stato disposto ad aprirgli il negozio anche nel cuore della notte», ribadisce ridendo il professionista alla nostra testata. In passato Sparnelli aveva realizzato gli occhiali per gli ex allenatori del Napoli **Walter Mazzarri** ed Eddy Reja, ma di occuparsi professionalmente del suo idolo, purtroppo non gli è mai capitato.

Safilens sponsor del Sistiana Sailing Team

Continua la partnership tra l'azienda italiana di contattologia e la squadra agonistica del Diporto Nautico Sistiana, nota per le performance a bordo della barca a vela da regata AnyWave

Dopo l'esperienza di team building nella Baia di Sistiana, che la proprietà ha regalato alla forza vendita Italia lo [scorso settembre](#), Safilens è diventata sponsor del Sistiana Sailing Team (nella foto, in occasione della Barcolana 2016) per tutte le regate del circuito adriatico previste per il 2017. La sponsorizzazione offrirà a Safilens la possibilità di promuovere il proprio brand in occasione delle manifestazioni veliche nelle location più note della cornice adriatica. «In qualità di sponsor Safilens vedrà, inoltre, il proprio nome iscritto su AnyWave, la barca altamente performante che parteciperà alle regate, e potrà essere a bordo della stessa con propri rappresentanti e ospiti – si legge in un comunicato dell'azienda - Il tutto con la supervisione di un team di professionisti in grado di assicurare all'azienda la massima visibilità».



«Siamo davvero entusiasti di questa partnership e siamo sicuri che questa nuova avventura darà vita a sinergie positive – commenta nella nota **Vincenzo Bruno**, amministratore unico di Safilens - D'altra parte le analogie tra la nostra azienda e il Sistiana Sailing Team sono innumerevoli: entrambe sono realtà locali fatte di professionisti pieni di esperienza e di passione, sempre alla ricerca di soluzioni innovative e all'avanguardia per migliorarsi e superare i propri obiettivi».

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 18 gennaio 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

